

tasi dall'orecchio una perla d' inestimabile prezzo, la fece sciogliere nell'aceto, e la bebbe. Si valuta ad un milione la spesa di questo banchetto (*Macrob. Saturn. lib. II, c. 13.*). Queste feste vennero celebrate in Egitto. Antonio dopo di avervi passati tre mesi fu chiamato in Siria, attesa la guerra che Pacoro re dei Parti dichiarò ai Romani, e Cleopatra non indugiò a colà raggiungerlo. Antonio per gratificare il suo attaccamento le diede in dono la Fenicia, la bassa Siria, le isole di Creta e Cipro, la Libia e la Cirenaica, alle quali aggiunse qualche tempo dopo la porzione della Giudea che produce il balsamo ed il paese dei Nabatei. Intraprese poscia la sua spedizione contro i Parti, la quale essendo andata a vuoto per sua colpa egli si dispose l'anno seguente a ripigliarla. Ma appena ebbe attraversato la Siria, che le doglianze di Cleopatra, la quale l'avea accompagnato sino all'Eufrate, lo richiamarono in Egitto. La compiacenza che usò verso di lei sino a maltrattare sua moglie Ottavia, sorella consanguinea di Ottavio, e divider l'Oriente tra i due figli che avea avuto dalla prima, sollevò contro di lui i Romani istigati da Ottavio, e occasionò la guerra civile che divisò tutto l'impero, e ne cambiò faccia interamente. Dopo aver fatto da una parte e l'altra i più grandiosi preparativi in terra ed in mare, i due triumviri vennero a battaglia navale sotto il promontorio d'Azzio nell'Epiro, 31 anno avanti Gesù Cristo. Essa fu decisiva. Antonio vedendo Cleopatra che accompagnato lo avea colla sua flotta, prender la fuga, si mise a tenerle dietro per timore di restare da lei separato. L'armata di Antonio, benchè così vilmente abbandonata dal suo generale, sostenne ancora con fermezza l'urto nemico, sino a che mancando di tutto e abbandonata da' suoi capi, essa s'arrese sette giorni dopo della battaglia (*Tito Livio lib. CXXXII.*).

Antonio poi raggiunta ch'ebbe Cleopatra entrò nel suo vascello, e l'accompagnò sino al promontorio di Tenaro nel Peloponneso, donde solcò verso l'Africa mentre ella teneva la strada per l'Egitto; ma essendogli venuti meno i mezzi che si lusingava di riunire in Africa, si ricongiunse in Alessandria ad essa che stava occupandosi del progetto di far trasportare per terra col mezzo